

Frana, l'emergenza continua. Litoranea, si decide

In giornata si saprà se la strada tornerà percorribile. La protesta di Parzanica sui collegamenti e sul battello

La frana del Monte Saresano, che da 25 giorni insiste sul Sebino, rallenta: da 2,5 centimetri al giorno, ora i georadar, i gps e le mire ottiche misurano movimenti fra i 4 e gli 8 millimetri in tutti i punti di analisi. Termina la fase di attenzione e da lunedì riapre la strada provinciale che costeggia il lago, «ma non siamo fuori dall'emergenza», avverte il sindaco di Tavernola, Ioris Danilo Pezzotti.

L'ordinanza provinciale che stabilirà se la litoranea potrà essere percorsa senza limiti o solo in determinate fasce orarie arriverà in giornata. Lo smottamento, però, continuerà a bloccare gli abitanti di Parzanica: «La frana sarà mo-

nitorata costantemente — aggiunge Pezzotti —, siamo molto distanti dal movimento precedente, quando registravamo 2-3 millimetri al mese. La provinciale 78 e la strada comunale per Parzanica, secondo i tecnici, non presentano le condizioni per essere riaperte, capisco lo stato d'animo dei residenti».

La lettera che i cittadini di Parzanica indirizzano alle istituzioni è una richiesta d'aiuto: «Non vogliamo che il paese si spopoli — scrivono —. Siamo consapevoli delle difficoltà, chiediamo solo di fare presto. Percorriamo strade d'emergenza prive di protezioni e illuminazione per andare al lavoro, le attività del paese dan-



no segni di sofferenza. Ci hanno promesso una fermata del battello a Portirone, ma finora nulla».

Oggi pomeriggio, alle 14.30, è previsto anche l'incontro online con i tecnici dell'Università di Bologna che

hanno elaborato un modello di simulazione per l'eventuale onda che si scatenerà nel Lago d'Iseo generata dalla frana. I ricercatori hanno unito il report del professor Nicola Casagli dell'Università di Firenze che ha quantificato il volume dello smottamento in circa 1,5 milioni di metri cubi di roccia, e quello del professor Giovanni Crosta del dipartimento di Geologia e Geotecnologie dell'Università di Milano Bicocca che invece ha studiato gli scenari della caduta in acqua dei detriti. «Abbiamo elaborato i piani di emergenza stimando un'onda alta 5 o 6 metri — spiega Romeo Lazzaroni, consigliere comunale con delega al terri-

6

metri

L'altezza stimata dell'onda causata dal crollo dei detriti nel lago

torio a Tavernola e nella Protezione civile —, con le simulazioni dell'Università di Bologna il quadro sarà più chiaro e rivedremo tutti i piani».

Alla Camera sono gli esponenti Bergamaschi della Lega, Daniele Belotti, Rebecca Frassinetti, Cristian Invernizzi e Alberto Ribolla, a chiedere quali provvedimenti intenda adottare il Governo: «Serve realizzare il progetto di una galleria di bypass che possa permettere in maniera continuativa e in totale sicurezza di percorrere il territorio, potenziare il monitoraggio e la realizzazione di opere di prevenzione per stabilizzare la frana».

Desirée Spreafico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Logistica

di Rosanna Scardi

Ambiente e qualità del lavoro Ascom contro il gigante Amazon

La critica di Fusini (Confcommercio). L'azienda replica: «Salari competitivi»

Critiche sull'impatto, l'inquinamento e la qualità del lavoro fanno seguito all'annuncio della costruzione a Civate del più grande centro di distribuzione Amazon in Lombardia. L'apertura avverrà a settembre: a regime impiegherà 900 persone a tempo indeterminato. Lunedì, intanto, in Europa, incroceranno le braccia per 24 ore i dipendenti del gigante americano dell'e-commerce. A criticare l'entusiasmo del sindaco Gianni Forlani è Oscar Fusini, direttore di Ascom Confcommercio. «Siamo esterrefatti dai suoi proclami trionfalistici — commenta Fusini —. Sarebbe opportuno interrogarsi su quanti posti il polo brucerà, sulla qualità del lavoro che vogliamo per i nostri figli. Quello che il Comune introiterà dall'ennesimo investimento di una multinazionale sarà scaricato sui costi di sostegno del reddito e sui servizi sociali, perché i guadagni dei colossi non si fermano nei territori».

Ieri il primo cittadino ha visitato l'hub di Torrazza, in Piemonte. «Il nostro polo sarà esattamente uguale a questo, dove erano previste 900 assunzioni e si è arrivati a 1.200 (tra i 18 e i 61 anni), ho visto centinaia di giovani neodiplomati, l'età media è di 31 anni, gli stipendi vanno da un netto di 1.200 euro a 1.700 — anticipa Forlani —. Il distanziamento è fatto rispettare in modo rigoroso. I dipendenti possono scrivere sulle bacheche cosa non va, c'è un'infermeria con il medico disponibile h



Sarebbe opportuno interrogarsi su quanti posti il polo brucerà e sul futuro che vogliamo

Oscar Fusini
Ascom



Lo stabilimento Il nuovo polo Amazon a Civate è il secondo in provincia: la multinazionale promette 900 posti di lavoro

24, i turni agevolano papà, mamme e studenti lavoratori». Forlani annuncia che «sarà installata una centralina per la rilevazione della qualità dell'aria, mentre tutto il tetto dell'azienda, circa 60mila metri, sarà ricoperto da pannelli solari e una ciclabile collegherà il polo alla stazione, favorendo una mobilità dolce. Ci aspettiamo ricadute positive su ristoranti e alberghi».

Entro giugno sarà aperto lo sportello che raccoglierà le domande. Paola Redondi (Nidil Cgil) cita l'esempio di Casirate: «Ancora oggi, sui circa



Nel polo di Torrazza (Piemonte), identico al nostro, ho visto molti giovani al lavoro

Gianni Forlani
Sindaco
Civate

500 addetti, in 227 hanno contratti in somministrazione. Si rivolgono a noi perché le ore richieste e dunque la retribuzione non sono sufficienti». Pronta la replica dell'azienda: «I nostri dipendenti ricevono salari competitivi, sono assunti inizialmente al quinto livello del ccnl trasporti e logistica con 1.550 euro lordi al mese per i dipendenti a tempo pieno, tra i più alti della logistica, e includono un pacchetto di benefit come sconti sul sito Amazon.it e l'assicurazione contro gli infortuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Sallaku espulso No del giudice

Gezim Sallaku, ex presidente del Darfo Calcio, potrà tornare in Italia per presenziare all'udienza preliminare del 23 marzo, a Bergamo. Lo ha deciso il Tribunale dopo l'espulsione del 18 febbraio. Sallaku era stato rimpatriato in Albania «perché non in regola con i documenti e socialmente pericoloso». Alla spalle ha varie accuse, tra furti e ricettazioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICHITÀ IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo

Negozio ☎ 031 92.10.19
WhatsApp 📞 Vincenzo 347 720.78.52 - Giancarlo 339 131.51.93

Dipinti Antichi '700 - '800 - '900 Moderni e Contemporanei
• Mobili Antichi • Modernariato • Design • Lampadari • Argenteria Usata
• Antiquariato Orientale • Medaglie Militari • Bronzi • Statue in Marmo
• Ceramiche • Monete • Cartoline

ACQUISTIAMO
OROLOGI DI "SECONDO POLSO"
DELLE MIGLIORI MARCHE
ANTICHITÀ - GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA
PAGAMENTO IMMEDIATO

Negozio in: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO) 📍 Il Castello snc
www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

L'ex calciatore

Paleni patteggia 2 anni e 2 mesi per i carburanti di contrabbando

Negli anni '90 giocava nell'Atalanta e per una pallonata rischiò la vita. Giuseppe Ulisse Paleni, 57 anni, casa a Gorlago, a marzo dello scorso anno è finito nei guai, arrestato con altri dieci nell'indagine della gdf sull'associazione per delinquere che importava oli e carburanti senza pagare imposte e accise. A lui è stato attribuito il ruolo dello stoccaggio della merce e della ricerca di acquirenti. Ieri, davanti al gup Lucia Graziosi (pm Emanuele Marchisio) Paleni ha patteggiato 2 anni e 2 mesi. Si parla, in generale nell'indagine, di fatti del periodo giugno 2018-gennaio 2019, di 4,2 milioni di litri di prodotti e 2,8 milioni di evasione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● I carburanti arrivavano dalla Polonia sui tir per il Sud

● Arrivarono anche a Villongo, Chignolo Rovetta, Vigano San Martino, Bergamo

Al processo il ricordo dell'avvocato Rossi

«La tangente all'ex senatore» Il Comune di Foppolo parte civile

Non era in aula, Enrico Piccinelli, per la prima udienza del processo che lo vede imputato per corruzione. L'ex senatore di Forza Italia è accusato di avere preso una tangente da 275 mila euro per favorire, nella veste di assessore provinciale all'Urbanistica, il Pgt di Foppolo. Il collegio ha respinto la richiesta del difensore Mauro Angarano di non ammettere il Comune dell'Alta valle come parte civile. Per i primi testimoni, tra cui gli ex coimputati, si va al 9 settembre. A margine il ricordo dell'avvocato Giorgio Rossi, che aveva assistito Piccinelli e che il 22 marzo 2020 è morto di Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Enrico Piccinelli è imputato per corruzione

● Avrebbe preso 275 mila euro per favorire in Provincia il Pgt di Foppolo